

Il Presidente della Repubblica

TELEGRAMMA

MONS. GIANCARLO PEREGO
DIRETTORE GENERALE "MIGRANTES"
FONDAZIONE DELLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA
VIA AURELIA, 796
00165 ROMA

LA PRESENTAZIONE DEL "RAPPORTO ITALIANI NEL MONDO 2016" È OCCASIONE GRADITA PER RIVOLGERE UN SALUTO E UN INCORAGGIAMENTO ALL'ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE MIGRANTES, DA ANNI IMPEGNATA A FIANCO DEGLI ITALIANI CHE EMIGRANO E DEI MIGRANTI CHE GIUNGONO NEL NOSTRO PAESE PER AIUTARLI AD AFFRONTARE I NUMEROSI PROBLEMI QUOTIDIANI E PER FAVORIRE, IN QUESTO MODO, LA CONVIVENZA E L'INTEGRAZIONE SOCIALE.

IL QUADRO CHE EMERGE DAL LAVORO DEI RICERCATORI È DI GRANDE INTERESSE E, MENTRE CI GUIDA, SENZA PREGIUDIZI, NELL'ESAME DEL FENOMENO, CI SPINGE A CERCARE SOLUZIONI CHE CONSENTANO DI TRARRE GIOVAMENTO DAI FLUSSI MIGRATORI, ELIMINANDO I RISCHI.

IL NOSTRO PAESE HA UNA STORIA ANTICA DI EMIGRAZIONE. UNA STORIA DI SOFFERENZE E DI SPERANZE. UNA STORIA DI RISCATTO SOCIALE, DI STRAORDINARIE AFFERMAZIONI PERSONALI E COLLETTIVE, MA ANCHE DI MARGINALITÀ PATITE E DI LACERAZIONI. OGGI IL FENOMENO DEGLI ITALIANI MIGRANTI HA CARATTERISTICHE E MOTIVAZIONI DIVERSE RISPETTO AL PASSATO. RIGUARDA FASCE D'ETÀ E CATEGORIE SOCIALI DIFFERENTI. I FLUSSI TUTTAVIA NON SI SONO FERMATI E, TALVOLTA, RAPPRESENTANO UN SEGNO DI IMPOVERIMENTO PIUTTOSTO CHE UNA LIBERA SCELTA ISPIRATA ALLA CIRCOLAZIONE DEI SAPERI E DELLE ESPERIENZE.

LA MOBILITÀ DEI GIOVANI ITALIANI VERSO ALTRI PAESI DELL'EUROPA E DEL MONDO È UNA GRANDE OPPORTUNITÀ, CHE DOBBIAMO FAVORIRE, E ANZI RENDERE SEMPRE PIÙ PROFICUA. CHE LE PORTE SIANO APERTE È CONDIZIONE DI SVILUPPO, DI COOPERAZIONE, DI PACE, DI GIUSTIZIA. DOBBIAMO FARE IN MODO CHE CI SIA EQUILIBRIO E CIRCOLARITÀ. I NOSTRI GIOVANI DEVONO POTER ANDARE LIBERAMENTE ALL'ESTERO, COSÌ COME DEVONO POTER TORNARE A LAVORARE IN ITALIA, SE LO DESIDERANO, E RIPORTARE NELLA NOSTRA SOCIETÀ LE CONOSCENZE E LE PROFESSIONALITÀ MATURE.

I FLUSSI MIGRATORI CHE GUARDANO OGGI ALL'EUROPA E AGLI STATI UNITI HANNO UNA PORTATA DI DURATA EPOCALE. AFFRONTARLI CON INTELLIGENZA E CON VISIONE È NECESSARIO PER COSTRUIRE UN MONDO MIGLIORE CON LO SVILUPPO DEI PAESI DI ORIGINE. LA CONOSCENZA E LA CULTURA HANNO UN GRANDE COMPITO: AIUTARCI A VIVERE IL NOSTRO TEMPO CERCANDO DI ESSERE COSTRUTTORI E ARTEFICI DI UNO SVILUPPO SOSTENIBILE, CHE PONGA AL CENTRO IL VALORE DELLA PERSONA UMANA.

LA NOSTRA CULTURA, DEL RESTO, È ANCHE L'IMMENZA RICCHEZZA CHE GLI ITALIANI, NEL TEMPO, HANNO SEMINATO NEL MONDO, ABBELLENDO E RENDENDO PIÙ PROSPERI TANTI TERRITORI NEI DIVERSI CONTINENTI. E QUESTA CULTURA È POI TORNATA, ACCRESCIUTA, NELLA NOSTRA COMUNITÀ.

SERGIO MATTARELLA

Il Presidente della Repubblica

*Testo approvato
dal Sr. Mattarella
speciale: univale
5.10.2016*